

Prof. Dott. Saverio Potenza
Specialista in Medicina legale e delle assicurazioni
Professore aggregato

**Note preliminari per la difesa del Sig. Raffaele Sollecito
relative alle operazioni di ematologia forense
P.P. n. 9066/07 mod 21 Procura della Repubblica di Perugia**

In qualità di Consulente tecnico nominato dall'Avv.to Luca Maori per la difesa di Raffaele Sollecito, ho partecipato alle operazioni di consulenza tecnica in materia ematologica forense svolte dal giorno 12.11.2007 dalla Dott.ssa Patrizia Stefanoni e a tutt'oggi in corso di elaborazione.

Dagli accertamenti sin qui svolti emerge in particolare quanto segue.

Si è preliminarmente rilevato che sui reperti di seguito indicati, di pertinenza del Sollecito ed esaminati a partire dalla data 12.11.2007, non è stata rilevata alcuna traccia biologica utile alle indagini:

- 38) T shirt bianca con iniziali „RS“;
- 39) Slip da donna marca Abercrombie;
- 40) Polo gialla tipo Lacoste;
- 41) T shirt giallo arancione marca Nike;
- 43) Polo verde manica corta tipo La coste;
- 46) Asciugamano piccolo giallo bianco e salmone;
- 50) A - Strofinaccio rosso e bianco;
- 51) B - Strofinaccio (Straccio per terra);
- 53) D - Strofinaccio blu e bianco;
- 54) E - Strofinaccio rosso e bianco.

Per l'assenza de evidenze il CT del PM ha ritenuto non doversi procedere ad ulteriori indagini.

Anche sul reperto: 37) ampia Gonna bianca, sequestrato nell'appartamento del Sollecito, non sono state evidenziate aree di interesse ematologico forense e non si è proceduto quindi ad altre indagini.

Su altri reperti si è proceduto ad individuare microtracce di possibile natura biologica che sono state prelevate e sottoposte alle ulteriori indagini di laboratorio.

In particolare è risultato quanto segue:

32) Scarpe Nike n. 42 marrone e giallo: lo studio macroscopico del reperto ha permesso di evidenziare sulla suola delle scarpe la presenza di materiale eterogeneo di consistenza e colore vario, adeso tra i vuoti della suola stessa sul quale sono state eseguite per ciascuna suola n. 4 campionature (scarpa destra: A, b, C, D e scarpa sinistra: E, F, G, H).

L'analisi preliminare per la ricerca del sangue umano, attraverso l'uso di un kit commerciale (Hexagon OBTI) basato su una reazione immuno-cromatografica, ha fornito per le campionature esito negativo.

Su tale reperto le analisi del DNA fin'ora effettuate non hanno fornito allo stato alcun prodotto di amplificazione; le analisi sono ancora in corso,

33) Coltello serramanico marca CRKT con manico nero, avente una lama parzialmente seghettata delle dimensioni di cm 8,5 x cm 2 (larghezza massima lama) ed un manico di cm 10 (secondo le misure riportate dai verbali della P.S.). Su detto reperto si è rilevata un'area di imbrattamento rossastro in corrispondenza del gancio di fissaggi che è stata prelevata (A). Sono state poi effettuate altre campionature l'una in corrispondenza della lama (B) ed un'altra in corrispondenza del manico (C).

Su un'aliquota del materiale costituente la traccia A (macchia rossastra sul gancio di fissaggio) è stata effettuata l'analisi preliminare per la ricerca del sangue umano con medesimo Kit commerciale (Hexagon OBTI) che ha fornito esito negativo. Tale indagine non è stata eseguita sulle altre due campionature.

Su tale reperto le analisi del DNA fin'ora effettuate non hanno fornito allo stato alcun prodotto di amplificazione; le analisi sono ancora in corso.

34) Slip tipo boxer da uomo con ampie aree di imbrattamento rosso brunastro essiccato in corrispondenza della regione perineale,

Su tale reperto sono state effettuate n. 3 campionature (A, B, C) per le quali è risultata positiva la l'analisi preliminare per la diagnosi di sangue umano; la successiva amplificazione del DNA ha fornito per le campionature A e B un profilo genotipico compatibile con quello di Amanda Marie Knox. Nessuna amplificazione si è ottenuta per la campionatura C.

35) coltello a serramanico marca SPAIDERCO D'ELICA con manico nero della lunghezza complessiva di cm 18 di cui cm 8 di lama (Misure riportate da PS) e la cui lama presenta un filo continuo.

Su tale reperto, che non presentava evidenti tracce di possibile natura biologica, sono comunque state eseguite n. 3 campionature rispettivamente una in corrispondenza della lama, un'altra in corrispondenza del manico ed una terza nell'interstizio di alloggio della lama stessa. Su queste tre campionature non sono state eseguite prove preliminari per la ricerca del sangue umano.

Su tale reperto le analisi del DNA fin'ora effettuate non hanno fornito allo stato alcun prodotto di amplificazione; le analisi sono ancora in corso.

36) coltello tipo da cucina con manico nero lungo complessivamente cm 31 di cui cm 17 lama e 14 manico (Misure riportate da PS).

Su tale reperto sono state effettuate n. 2 campionature:

(A) In corrispondenza della lama; (B) in corrispondenza del manico.

Nessuna delle due campionature è stata sottoposta all'indagine preliminare per la ricerca di sangue umano, ma sono state entrambe sottoposte ad analisi del DNA che hanno fornito prodotti di amplificazione estremamente deboli di intensità e notevolmente al di sotto del limite minimo consigliato dalle raccomandazioni del GEFI (Gruppo Italiano Patologi Forensi); inoltre i risultati ottenuti non sono stati costantemente riprodotti nelle altre amplificazioni poiché per la stessa campionatura si sono ottenute amplificazioni con difformità dell'assetto allelico per alcuni loci.

42) Polo di colore viola a maniche lunghe: su detto reperto si è rilevata un'area di imbrattamento bruno rossastro sulla manica sinistra, posteriormente, in prossimità del polsino (B) per la quale le analisi del DNA hanno fornito esito negativo, cioè non hanno dato luogo ad alcun prodotto di amplificazione del materiale. Risultato parimenti negativo ha fornito l'analisi del DNA compiuta sulla campionatura (A) effettuata sul colletto dell'indumento. Ciò indica l'assenza di tracce ed evidenze di interesse ematologico forense.

45) Asciugamano di colore bianco a righe verticali di colore verde: è stato evidenziato un ampio alone giallo brunastro che è stata eseguita una campionatura (A); su di essa non è stata eseguita la prova preliminare per la ricerca del sangue umano mentre la successiva analisi del DNA non ha fornito alcun prodotto di amplificazione ed è quindi risultata negativa.

47) straccio bianco con macchie verdi e macchie marroni: sul quale sono state eseguite le seguenti 4 campionature A, B, C, D.

Su queste campionature non sono state eseguite prove preliminari per la ricerca del sangue umano. Di contro l'analisi del DNA ha fornito per la campionatura A un prodotto di amplificazione misto in cui è evidenziabile anche un profilo genetico compatibile con un soggetto di sesso maschile diverso da quello degli indagati; anche per la campionatura C si è ottenuto un prodotto di amplificazione misto in cui è evidenziabile anche un profilo genotipico compatibile con Sollecito Raffaele.

48) Secchio di plastica rosso: su cui sono state eseguite n 2 campionature A e B e poi, in data 15.11.07, altre due campionature C e D. per queste ultime due l'analisi del DNA non ha fornito alcun prodotto di amplificazione, indicando che non è presente materiale biologico. Per quel che attiene alle campionature A e B invece si è ottenuto un prodotto di amplificazione allo stato non interpretabile e che sarà oggetto di ulteriori indagini.

49) Guanti giallo e verde taglia 7 in plastica: sulla faccia volare del guanto destro sono state evidenziate alcune piccole macchie rossastre che sono state campionate (A). L'analisi del DNA ha fornito un risultato misto e sostanzialmente negativo perché non interpretabile.

52) C - Strofinaccio verde e bianco; sul quale sono state evidenziate piccole aree brunastre che sono state campionate A e B. Non è stata effettuata l'analisi specie specifica per la diagnosi di sangue umano e le successive analisi del DNA non hanno fornito alcun prodotto di amplificazione, indicando che su di esso non vi è materiale biologico umano.

55) F - Strofinaccio: si è rilevata una piccola area brunastra che è stata prelevate (A); non è stata effettuata l'analisi per la ricerca del sangue umano mentre l'amplificazione del DNA ha fornito un profilo misto, indicando cioè che detta traccia è costituita da materiale biologico di più individui tra cui potrebbe essere identificato un profilo del DNA riconducibile a Raffaele Sollecito ma anche altro profilo riconducibile ad Amanda Knox.

56) Spugnetta gialla e verde con numerosi capelli anche lunghi (prelevati) che sono stati prelevati ma a tutt'oggi ancora da analizzare;

È stata inoltre eseguita una campionatura (A) su una macchia scura presente sulla porzione verde del reperto che non è stata sottoposta ad analisi specifica per la specie umana e la cui amplificazione ha dato luogo ad un profilo genetico compatibile con quello di Amanda Knox. Altra campionatura (B) è stata effettuata sulla porzione gialla del reperto con esito negativo per l'amplificazione del DNA, indicando che non vi è traccia biologica di interesse forense.

Successivamente, sono stati esaminati e analizzati ulteriori reperti, in particolare quelli prelevati nel corso degli accertamenti tecnici eseguiti il giorno 13.11.2007. alle ore 17.00 circa in Perugia sull'autovettura del Sig. Sollecito Raffaele e poi alle ore 21.00 nell'appartamento del Sig. Sollecito la sera del 13.11.2007, nonché su alcuni reperti prelevati nell'abitazione della vittima. I reperti esaminati in data odierna sono di seguito indicati ed individuati dai numeri progressivi da 59 al 111.

Successivamente, in data 27.11.2007 ho preso visione dei risultati preliminari delle analisi afferenti a tali reperti, di seguito descritti.

Reperti afferenti Amanda Knox:

109) Scarpe da ginnastica di colore nero marca Skechers sulle quali non si rilevano tracce evidenti. Sulle suole vengono eseguite n. 3 campionature a destra (A, B e D) e n. 2 campionature a sinistra C e E).

Le suddette campionature hanno dato luogo a profili parziali o illeggibili, ad eccezione della campionatura C il cui profilo genotipico ottenuto è compatibile con quello di Amanda Knox.

110) Borsa multicolore sulla quale vengono eseguite n. 3 campionature (A, B e C); le analisi sono ancora in corso.

All'interno di essa si rinvencono: un portafogli azzurro contenente alcune schede telefoniche; un portaocchiali; un cavo di alimentazione di cellulare. Tali oggetti non presentano evidenze di interesse ematologico forense.

111) Chewing gum rinvenuta attaccata all'armadio. Non ha fornito alcun risultato; le analisi sono ancora in corso.

59) Reggiseno appartenuto alla vittima Meredith (7D) diffusamente imbrattato di sangue in corrispondenza della porzione anteriore con spalline e sezione destra (ganci di allaccio) strappati. Eseguite 4 campionature (A, B, C, D). L'analisi del DNA ha evidenziato profili genetici compatibili con quello della vittima: le analisi sono ancora in corso.

60) asciugamano verde rinvenuto sotto il cadavere con ampie tracce e diffusamente bagnato sul quale sono state eseguite due campionature (A e B) per le quali è stata eseguita la quantificazione del DNA eventualmente presente che ha dato luogo a risultato negativo, indicando che non vi è materiale biologico, e quindi DNA, nel campione estratto. Non si sono pertanto effettuate ulteriori indagini sul reperto.

61) Asciugamano bianco con abbondante area di imbrattamento simil ematico sul quale sono state eseguite due campionature (A e B) per le quali l'analisi del DNA ha fornito profili genetici riconducibili alla vittima.

62) Asciugamano di colore beige chiaro rinvenuto sul letto con ampie tracce di imbrattamento simil ematico. Sono state effettuate n. 3 campionature A, B e C. Per la campionatura A si è ottenuto un profilo genotipico riconducibile alla vittima; le altre due campionature sono ancora oggetto di analisi.

63) lenzuolo bianco diffusamente imbrattato di sostanza simil ematica su cui vengono rinvenute alcune formazioni pilifere (allo stato non ancora sottoposte ad indagine di laboratorio) e vengono eseguite due campionature (A e B) per le quali allo stato sono ancora in corso le analisi.

64) n. 3 frammenti di carta igienica accartocciati (uno dei quali presenta un alone di imbrattamento rossastro evidente) su cui vengono eseguite per ciascuno una campionatura (A, B, C); un frammento di ovatta (campionatura D). Il frammento A è in una bustina, quelli B, C e D in altra bustina.

L'analisi del DNA ha evidenziato per le campionature A, B e C profili genetici compatibili con quello della vittima, non leggibile per la campionatura D; le analisi sono ancora in corso.

65) Traccia di presunta sostanza ematica rinvenuta sulla parete anteriore della camera da letto (N); l'analisi del DNA ha evidenziato un profilo genetico compatibile con quello della vittima; le analisi sono ancora in corso.

66) Traccia di presunta sostanza ematica rinvenuta nel bidet dell'appartamento della vittima ed adsorbita su carta bibula: l'analisi del DNA ha evidenziato un profilo genetico compatibile con quello della vittima; le analisi sono ancora in corso.

Reperti relativi all'autovettura Audi A3 di proprietà di Sollecito Raffaele;

67) una campionatura (1) in corrispondenza del lato passeggero anteriore, parte sinistra alta del cruscotto.

68) una campionatura (2) in corrispondenza del lato passeggero anteriore, sulla superficie esterna cassetto portaoggetti del cruscotto, lato sinistro.

69) una campionatura (3) in corrispondenza del lato passeggero anteriore, sulla superficie esterna cassetto portaoggetti, lato destro.

70) una campionatura (4) in corrispondenza del lato guidatore, sul poggiatesta.

71) una campionatura (5) in corrispondenza del pedale dell'acceleratore.

72) una campionatura (6) in corrispondenza di una discromia sotto il volante, nei pressi del sistema antifurto.

73) una campionatura (7) in corrispondenza della maniglia apertura interna portiera di sinistra.

74) una campionatura (8) in corrispondenza della maniglia apertura interna portiera di destra.

75) una campionatura (9) in corrispondenza del vano portabagagli.

76) una campionatura (10) in corrispondenza della leva di regolazione del sedile anteriore indicato sul verbale della Polizia Scientifica come destro (io ricordo si trattava del sedile sinistro - lato guida; tale discrepanza può essere comunque accertata attraverso la documentazione fotografica della Polizia Scientifica).

77) una campionatura (11) in corrispondenza della seduta del sedile posteriore lato anteriore - destro.

78) Reperto (A) copri pedaliera in gomma del pedale frizione, sinistro.

79) Reperto (B) copri pedaliera in gomma del pedale freno, destro.

80) Reperto (D) panno di colore chiaro rinvenuto nel cassetto portaoggetti dell'auto di fronte al sedile anteriore destro.

81) Reperto Tappetino anteriore sinistro, lato guida;

82) Reperto Tappetino anteriore destro, lato passeggero;

83) Reperto Tappetino posteriore sinistro, sul quale si rileva una formazione pilifera non ancora esaminata; su tale reperto è stata eseguita una campionatura (A) la cui analisi del DNA ha fornito esito negativo.

84) Reperto Tappetino posteriore destro;

Per i reperti: 81,82 e 94 non sono state evidenziate tracce o aloni di interesse forense, ad eccezione di una formazione pilifera in corrispondenza per cui non sono state eseguite campionature ed analisi di ematologia forense.

Per i reperti: 67, 68, 69, 70, 74, 75 e 80) è stata eseguita la quantificazione del DNA eventualmente presente nel prodotto di estrazione che ha dato luogo per tutti a

risultato negativo, indicando che non vi è materiale biologico, e quindi DNA, nei campioni estratti. Non si sono pertanto effettuate ulteriori indagini sul reperto.

Per i reperti: 71, 72, 73, 76, 77, 78 e 79 l'analisi del DNA ha fornito prodotti di amplificazione di fatto negativi.

Reperti relativi al sopralluogo delle ore 21.00 del giorno 13.11.2007 nell'appartamento di Sollecito Raffaele:

85) fazzolettino di carta (Rep 1B) prelevato sul mobiletto posto sulla parete anteriore della camera da letto, su cui si rilevano due piccole tracce di materiale simil ematico; vengono effettuate due campionature (A e B) per le quali l'analisi del DNA ha fornito profili genetici compatibili con Raffaele Sollecito;

86) altro fazzolettino di carta (Rep 2B) presente sulla scrivania posta sulla parete destra della camera da letto, su cui è stata eseguita una campionatura (A) per la quale l'analisi del DNA ha fornito un profilo genetico compatibile con Raffaele Sollecito;

87) n. 2 dischetti di carta bianchi (Rep 3B) posti sotto il mobiletto della scrivania, su cui vengono effettuate due campionature (A e B); l'analisi del DNA ha fornito per la campionatura A un chiaro profilo genetico compatibile con Raffaele Sollecito: per la campionatura B si è ottenuto un amplificato misto con chiaro profilo, compatibile con Sollecito ed altro, molto più piccolo, riconducibile ad altro soggetto sconosciuto e, in particolare, non compatibile con quello della vittima;

88) scontrino fiscale (Rep 1E) rinvenuto all'interno di un sacchetto di plastica del supermercato "Todis" datato 5.11.2007, la cui disamina consente di rilevare l'acquisto di generi alimentari vari oltre ad una pinzetta depilatoria; in corrispondenza di una area di imbrattamento brunastro è stata eseguita una campionatura (A) la cui quantificazione del DNA nel prodotto di estrazione ha dato esito negativo, indicando che la macchia non è costituita da materiale biologico. Non sono state eseguite ulteriori analisi.

89) guanti in plastica rossi da cucina (Rep 2E) misura Extralarge di colore fucsia, rinvenuti all'interno dello scolapiatti privi di evidenti tracce di imbrattamento.

Su di essi sono state eseguite due campionature (A e B) allo stato ancora in corso di analisi.

90) un panno spugna di colore azzurro (Rep 3E) rinvenuto nello scolapiatti su cui viene effettuata una campionatura (A); la cui analisi del DNA ha fornito un profilo genetica compatibile con Raffele Sollecito.

91) un sifone del lavabo della cucina (Rep 4E), su cui vengono effettuate due campionature (A e B); per la campionatura A la quantificazione del DNA è risultata negativa, mentre per la campionatura B l'analisi del DNA non ha fornito alcun prodotto di amplificazione indicando che non vi è materiale biologico di natura umana.

Reperti relativi al sopralluogo del giorno 16.11.2007 nell'appartamento di Sollecito Raffaele:

106) spugnetta di colore gialla e verde (tipo vileda) su cui sono state eseguite due campionature l'una (A) sul lato verde e l'altra (B) sul lato giallo del reperto. Per quest'ultima la quantificazione del DNA ha fornito esito negativo, indicando che non vi è materiale biologico di natura umana su di essa. Per la campionatura A si è ottenuto un amplificato misto, allo stato illeggibile, Sono ancora in corso analisi.

107) Cassetto portaposate con tutte le posate prelevato dalla cucina di Sollecito su cui non,sono state rilevate tracce di interesse forense per cui non vengono eseguite ulteriori indagini.

108) Scolaposate in pastica gialla con due aree di colorito brunastro nel fondo di due suoi compartimenti sulle quali vengono effettuate due campionature (A e B); l'analisi del DNA non ha fornito alcun prodotto di amplificazione, indicando che non vi è materiale biologico di natura umana su di esse.

Ulteriori analisi sono ancora in corso su:

- 32) Scarpe Nike n. 42 marrone e giallo
- 33) Coltello serramanico marca CRKT
- 35) coltello a serramanico marca SPAIDERCO D'ELICA.
- 48) Secchio di plastica rosso campionature A e B.

Sono ancora da analizzare:

44) Pullover viola manica lunga da donna taglia 44 marca Divided.

Su tale indumento non sono state rinvenute tracce né aloni di possibile natura ematica per cui non sono state effettuate campionature. Sono stati tuttavia rilevate alcune formazioni pilifere che allo stato non sono state ancora analizzate: 4 capelli lunghi (a occhio lunghi cm 10-14 circa); 2 formazioni pilifere di lunghezza medio corta.

56) Spugnetta gialla e verde con numerosi capelli anche lunghi (prelevati) ma da analizzare, oltre alla campionatura A compatibile, come detto, con il profilo di Amanda Knox.

Tutti i reperti indicati dal n. 92 al n. 105, relativi alle varie campionature effettuate mediante tecnica con Luminol per la ricerca delle tracce latenti nell'appartamento di Sollecito Raffaele.

BREVI CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

I risultati sopra riportati, ancorché parziali ed incompleti stante il notevole numero di reperti ancora da sottoporre ad analisi di ematologia forense nel presente procedimento penale e le indagini da completare per alcuni di essi, consentono tuttavia di esprimere un parere preliminare per la difesa del Sig. Sollecito Raffaele, in quanto quelli esaminati fino ad oggi attengono per grandissima parte al suddetto indagato.

Dai dati fin'ora ottenuti in ambito ematologico forense emerge con sufficiente chiarezza che su nessun reperto analizzato, ed in specie né sugli indumenti né sulle scarpe né tanto meno su alcun oggetto sequestrato a Raffaele Sollecito, vi è riscontro di sangue umano che possa essere riconducibile alla vittima. Inoltre, sui reperti della vittima esaminati e su quelli rinvenuti nel suo appartamento, non è stato riscontrato attraverso l'uso del polimorfismi del DNA alcuna traccia di materiale biologico riconducibile all'indagato Sollecito Raffaele.

Per quel che attiene ai risultati attualmente ottenuti occorre sottolineare come uno di quelli che ha fornito un chiaro ed in equivoco prodotto di amplificazione è lo slip da uomo tipo boxer sul quale è stata riscontrata una abbondante area di

imbrattamento ematico che le analisi dei polimorfismi del DNA permettono di ricondurre alla Sig.ra Amanda Knox, la quale ha presumibilmente indossato tale indumento intimo in un periodo in cui era mestrata, ipotesi questa del tutto compatibile con la disposizione e morfologia della macchia di sangue sull'indumento, anche se non è stata eseguita l'analisi per la diagnosi regionale di sangue.

Sul coltello da cucina sequestrato nell'appartamento di Raffaele Sollecito non sono presenti tracce biologiche riconducibili al predetto, dovendosi quindi escludere che lo stesso ne abbia fatto uso nel periodo antecedente il suo reperimento. Inoltre, nessuna delle due campionature è stata sottoposta all'indagine preliminare per la ricerca di sangue umano mentre l'analisi del DNA di queste ha fornito, come detto, prodotti di amplificazione estremamente deboli di intensità e notevolmente al di sotto del limite minimo consigliato dalle raccomandazioni del GEFI (Gruppo Italiano Patologi Porensi) ma soprattutto si sono ottenute nelle varie amplificazioni eseguite sulle due campionature profili incompleti e con difformità dell'assetto allelico per alcuni loci, tale da non consentire un corretto utilizzo dei suddetti risultati a fine forense, allo stato non univocamente interpretabili e teoricamente riconducibili anche ad artefatti analitici.

Su entrambi i coltelli a serramanico di proprietà di Raffaele Sollecito l'analisi del DNA, ancora in corso di completamento, non ha fornito alcun prodotto di amplificazione potendosi allo stato escludere che su di essi sia rintracciabile sangue appartenuto alla vittima Meredith Kercher Susan Cara. In particolare, sul coltello a serramanico marca CRKT (33) la preliminare analisi specifica per la ricerca del sangue umano è risultata negativa sull'unica traccia testata tra quelle presenti su di esso, indicando che essa non è costituita da sangue umano.

Sulle suole delle scarpe dello stesso non sono state rilevate tracce di sangue che, se presente, sarebbe stato certamente evidenziato sia dall'analisi immunocromatografica preliminare per la ricerca specifica del sangue umano e sia da quella successiva mediante l'amplificazione dei polimorfismi del DNA che seppure ancora in corso di completamento, allo stato non hanno fornito allo stato alcun

prodotto di amplificazione, suggerendo che su di essi non è presente materiale biologico in genere e, in specie, non vi è sangue.

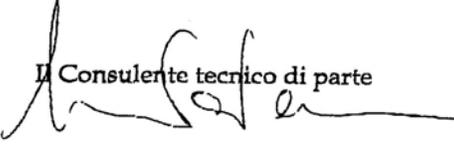
Il rinvenimento sul reperto 55 P (strofinaccio) di un profilo genotipico misto nel quale è identificabile anche quello di Raffaele Sollecito ed eventualmente quello di Amanda Knox appare del tutto logico per il fatto che gli oggetti prelevati nell'appartamento di Raffaele Sollecito venivano da questi regolarmente impiegati per la pulizia della sua abitazione, nella quale egli aveva più volte ospitato Amanda Knox.

Parimenti, il rilievo di un profilo genetico compatibile con quello di Raffaele Sollecito rinvenuto sui reperti 85 (fazzolettino di carta -Rep 1B), 86 (altro fazzolettino di carta Rep 2B), 87 (n. 2 dischetti di carta bianchi Rep 3B) e 90 (un panno spugna di colore azzurro Rep 3E) prelevati nell'appartamento dello stesso, indicano che tali oggetti sono stati utilizzati dal Sollecito.

In breve, sulla base dei risultati sopra riportati portano a sostenere serenamente la estraneità del Raffaele Sollecito alla vicenda dell'omicidio della povera Meredith Kercher Susanna Cara, poiché nessuna evidenza biologica è stata, come detto, rilevata sui reperti esaminati che afferivano all'abitazione della vittima (di cui il sottoscritto Consulente tecnico ha potuto prendere visione). Ma in più nessun reperto di pertinenza del Sollecito, tra i numerosissimi già esaminati, era interessato da tracce biologiche riconducibili alla vittima.

Tali evidenze appaiono di grandissimo rilievo ove si tenga conto della imponente lesività riscontrata sul cadavere della vittima e della peculiarità delle sedi attinte e di conseguenza delle presumibile modalità lesiva, che permette di ritenere quanto meno verosimile che l'aggressore nel colpire la donna si sia imbrattato di sangue.

Roma, 28 novembre 2007


Il Consulente tecnico di parte
Prof. Saverio Potenza